



RASSEGNA STAMPA

18/10/10

Asca

Salute: nuove linee guida rianimazione, 100mila l'anno si possono salvare

La rianimazione cardiorespiratoria, cioè il massaggio cardiaco esterno e le ventilazioni di soccorso, effettuata da chiunque sia testimone di un arresto cardiaco, incrementa la percentuale di sopravvivenza di 2-3 volte; pur tuttavia, essa viene effettuata soltanto in 1 caso su 5 arresti cardiaci extra ospedalieri. Circa 500.000 persone sono vittime di arresto cardiaco ogni anno in Europa. Con una efficace rianimazione si potrebbero salvare 100.000 vite in Europa, ogni anno. E' su questi presupposti che lo European Resuscitation Council (ERC), diffonde oggi le nuove Linee Guida europee sulla rianimazione, basate sulle piu' recenti evidenze scientifiche emerse da revisioni sistematiche della letteratura internazionale degli ultimi 5 anni. Il messaggio per tutti, sanitari e non sanitari, e' chiaro e forte: "Se la vittima non reagisce e non risponde, iniziare immediatamente il massaggio cardiaco esterno comprimendo il torace con forza e velocemente: almeno 5 centimetri di compressione per almeno 100 volte al minuto", spiega Alessandro Barelli, del Dipartimento Emergenza Accettazione del Policlinico Gemelli di Roma, Presidente di Italian Resuscitation Council e Presidente del Centro Europeo per la Medicina delle Catastrofi di San Marino. "Il massaggio cardiaco precoce e non interrotto e' il fattore chiave di una buona rianimazione cardiorespiratoria", continua, "chiunque, inclusi i bambini, sono in grado di farlo. E' una procedura semplice e sicura e aumenta in modo significativo la sopravvivenza. Coloro che sono stati addestrati e che vogliono farlo, possono associare al massaggio cardiaco la respirazione bocca a bocca con un rapporto compressioni/ventilazioni di 30/2". Aggiunge Sandro Petrolati, del Dipartimento Medicina Cardiovascolare dell'Ospedale San Camillo di Roma, Segretario di Italian Resuscitation Council: "un altro aspetto fondamentale, oltre al massaggio cardiaco esterno, e' l'uso precoce dei defibrillatori automatici esterni (DAE) che sono collocati anche in Italia in molti luoghi pubblici". Continua Petrolati: "Le nuove linee guida raccomandano l'uso dei DAE: sono facili da usare e semplici comandi vocali assistono l'utilizzatore in tutte le fasi del processo garantendone la completa sicurezza. La defibrillazione precoce, insieme al massaggio cardiaco, e' un fattore prioritario per aumentare la sopravvivenza dopo arresto cardiaco". Infine le linee guida ERC 2010 confermano l'importanza dell'ipotermia terapeutica nel trattamento intensivo dei pazienti sopravvissuti ad arresto cardiaco. Si tratta di raffreddare il paziente portandolo a 32-34* C per 12-24 ore con mezzi sicuri e facili da utilizzare come semplici sacchetti di ghiaccio. L'ipotermia terapeutica dopo arresto cardiaco aumenta la possibilita' di un buon recupero neurologico del paziente. "In Italia potremo salvare 40.000 vite se tutti, operatori sanitari e persone qualsiasi, saranno coscienti di questi principi e potranno applicarli in caso di necessita'", conclude Barelli.

Giornale di Brescia

Medici specialisti? La Svezia vi cerca

La Svezia sta cercando medici specialisti da inserire nelle proprie strutture sanitarie nazionali (più di mille fra centri medici locali, cliniche chirurgiche e di assistenza ospedaliera, settanta ospedali pubblici e nove ospedali universitari). In particolare, tramite il servizio Eures della Provincia di Pavia in collaborazione col servizio Eures svedese, occorrono 60 medici specialisti in molteplici discipline: **Urologia, Anestesia, Chirurgia vascolare, Radiologia, Pneumologia, Pediatria**, Neurologia, Neonatologia, Chirurgia generale, Endocrinologia, Diabetologia, Chirurgia plastica e ricostruttiva. Viene offerto uno stipendio mensile che va dai 3mila ai 6mila euro lordi mensili, per 40 ore settimanali, a tempo indeterminato. Non sono coperte le spese di vitto, alloggio e trasporti, alle quali il candidato dovrà provvedere da sé. **Viene richiesta la laurea e la specializzazione nella specifica area, l'esperienza di almeno due anni, la patente di guida**. Gli annunci, suddivisi per disciplina, sono pubblicati nella sezione Eures del sito della Provincia di Milano, www.provincia.milano.it (sezione Lavoro, Offerte di lavoro, Offerte Eures per lavorare in Europa). Per candidarsi bisogna spedire cv e lettera di presentazione all'e-mail health@arbetsformedlingen.se e, per copia conoscenza, a eures@provincia.pv.it. Per ulteriori informazioni: Aurora Scalora, consulente Eures di Pavia, tel. 0382.597444. C'è tempo fino al 31 DICEMBRE di quest'anno per inviare le proprie candidature.